



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SALVO D'ACQUISTO"**

20835 MUGGIO' - Via F.lli Cervi 3/A - tel. 039 740426 - Fax 039 747167 - C.M. MIIC89100P - C.F. 94581640151

sito web: [www.icdacquistemuggio.gov.it](http://www.icdacquistemuggio.gov.it) - e-mail [miic89100p@istruzione.it](mailto:miic89100p@istruzione.it) - pec [miic89100p@pec.istruzione.it](mailto:miic89100p@pec.istruzione.it)

Scuole dell'infanzia: "Collodi" 039792005 - "Rodari" 039733371 - Scuole primarie: "De Gasperi" 039792715 - "Negri" 039740426  
Scuola secondaria di primo grado "D'Acquisto" Tel. ' 039740426

Prot. n. 3684/A35

Muggiò, 22 settembre 2016

**OGGETTO: DIRETTIVA SULLA VIGILANZA E SULLA SICUREZZA SECONDARIA 1° GRADO**

**1) VIGILANZA**

Con la presente si richiama l'attenzione di tutti i docenti sull'importanza della vigilanza sugli alunni minori.

Si tratta di uno degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti; la responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile secondo cui l'insegnante si libera dalla responsabilità **se prova di non aver potuto impedire il fatto**, dimostrando quindi di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso, per la sua repentinità ed imprevedibilità, gli abbia impedito un tempestivo ed efficace intervento. Si ritiene inoltre che l'obbligo di vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in situazioni in cui si verificasse l'impossibilità ad adempiere a tutti i suoi compiti, il docente debba scegliere il dovere di vigilanza (Corte dei Conti, sez I, 24/09/1984 n°172).

Occorre inoltre tenere presente che il danneggiato può sempre agire nei confronti dell'Amministrazione la quale può successivamente espletare **azione di rivalsa** nei confronti del dipendente, rivalsa limitata però alle sole ipotesi di accertati dolo e/o colpa grave del personale scolastico.

**ONERE DEL DANNEGGIATO** è provare che il fatto si è verificato nel tempo di affidamento del minore a scuola;

**ONERE DELLA SCUOLA** è dimostrare che è stata organizzata ed esercitata la sorveglianza sugli allievi con diligenza idonea ad impedire il fatto.

L'obbligo di sorveglianza si protrae per tutto il tempo in cui l'alunno è affidato alla scuola.

I docenti sono tenuti alla sorveglianza degli alunni in esecuzione di specifici obblighi di servizio definiti dal CCNL/2007: in occasione di attività di docenza, di interventi didattici integrativi, di assistenza mensa, così come durante i 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni, nonché in tutti i casi in cui alunni e gruppi di essi siano ai docenti espressamente affidati per svolgere attività di insegnamento.

Sono altresì tenuti alla vigilanza durante le attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi e locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo.

E' pertanto evidente quanto sia importante la presenza costante del docente presso gli alunni che gli sono affidati.

**INGRESSO DEGLI ALUNNI**

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, **gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (ORE 7.55).**

I collaboratori scolastici vigilano gli spostamenti degli alunni dalla porta d'ingresso alle aule.

## **VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, ovviamente, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori e adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee a evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe, così da impedire non soltanto che gli allievi compiano atti dannosi a terzi, ma anche che restino danneggiati da atti compiuti da essi medesimi. In particolare i docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione.

Nel caso di effettiva necessità, i docenti possono autorizzare uscite dalla classe, di norma a un alunno per volta, per il solo uso dei servizi igienici, richiamando l'attenzione del collaboratore scolastico in servizio al piano, se presente. In questo caso la responsabilità è in capo al docente e al collaboratore scolastico.

Gli studenti non devono essere inviati dai docenti a fare fotocopie né a prendere nulla in aula insegnanti né alla macchinetta del caffè.

**E' fatto espresso divieto di allontanare gli alunni dal luogo di attività per motivi di natura disciplinare.**

E' fatto altresì divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio in cui si trova la classe o un collega in quel momento libero, affinché vigili momentaneamente sugli alunni.

Occorre porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:

- transito o sosta sulle scale e/o luoghi a rischio caduta; i movimenti delle classi o gruppi di alunni devono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte...;
- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere;
- locali con sporgenze, spigoli vivi, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti;
- presenza di porte, finestre, armadi dotati di vetri fragili;
- eventuali dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori ecc.;
- dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o sedie regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli;
- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie speciali e/o palestra.

In tutti i casi soprarichiamati, gli insegnanti e i collaboratori scolastici forniscono agli alunni e ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

## **VIGILANZA DURANTE I CAMBI DI TURNO TRA I DOCENTI NELLE CLASSI**

I cambi di classe fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido; il docente che non effettua lezione nell'ora precedente deve essere presente davanti all'aula al momento del suono della campanella; il docente libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante.

Il docente di sostegno presente in classe e che non deve cambiare classe garantisce la vigilanza.

Il collaboratore scolastico in servizio al piano effettuerà una vigilanza complessiva sugli spazi esterni alle classi dalla propria postazione.

## **SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN CASO DI ASSENZA DEI DOCENTI**

I coordinatori di classe all'inizio dell'anno predispongono la suddivisione degli alunni in piccoli gruppi (4-5 alunni per gruppo) assegnando a ciascun gruppo la classe dove potranno essere smistati nel caso in cui non sia possibile reperire un docente per la sostituzione del collega assente. Copia dei gruppi va consegnata ai collaboratori scolastici che accompagneranno i gruppi nelle classi assegnate e inserita nei registri delle classi interessate. Nel caso in cui nei gruppi vi siano alunni che presentano particolari patologie (es. allergie, ecc) che necessitano interventi urgenti è bene indicare i casi tramite un asterisco accanto al nome dell'alunno. Il coordinatore di classe all'inizio dell'anno fa presente il caso ai colleghi delle altre classi.

## **VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO**

Durante gli intervalli l'insegnante o gli insegnanti (quindi anche l'insegnante di sostegno) controllano il corretto svolgimento della ricreazione.

Durante il primo intervallo la vigilanza è a carico del docente/docenti della seconda ora, durante il secondo intervallo è a carico del docente/docenti della quarta ora.

E' necessario adottare ogni precauzione atta a prevenire infortuni; in particolare devono essere impediti attività di corsa scomposta e giochi che prevedano l'utilizzo di palle o altri attrezzi.

Il collaboratore scolastico del piano di competenza collabora con i docenti di classe nella vigilanza durante l'intervallo.

Gli alunni insieme ai docenti svolgono gli intervalli nello spazio immediatamente antistante alle classi, avendo cura, prima di uscire dall'aula, di aprire le finestre per arieggiarle e chiudere le porte.

## **VIGILANZA DURANTE GLI SPOSTAMENTI FRA AULE**

I docenti sono tenuti:

- ad accompagnare gli alunni con cui faranno lezione nei trasferimenti tra un'aula e l'altra;
- a riportare la classe nella propria aula al termine dell'attività affidandola all'insegnante dell'ora successiva, al suono della campanella;
- a mantenere, durante il trasferimento, ordine e silenzio onde non recare disturbo alle altre classi;
- ad accompagnare la classe all'uscita della scuola se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni.

## **LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Il docente di classe, con la collaborazione del docente di sostegno e/o dell'educatore, deve garantire costante vigilanza sui minori disabili con disabilità psichica grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni e impossibilitati ad autoregolarsi.

## **USCITA DEGLI ALUNNI DALLA SCUOLA**

Per assicurare la vigilanza i docenti sono tenuti a:

- consentire l'uscita anticipata degli alunni solo se ritirati da un genitore o da persona adulta appositamente delegata dai genitori;
- accompagnare gli alunni sino **alla porta d'ingresso della scuola**, avendo cura che il tragitto sia percorso in modo ordinato, si evitino schiamazzi, corse o giochi pericolosi;
- assistere all'uscita degli alunni medesimi, accertandosi che gli alunni escano ordinatamente;
- controllare gli studenti finché si trovano nel cortile scolastico e nelle sue vicinanze qualora si fossero notate tensioni fra studenti o altri fatti che determinino la necessità di un accurato controllo.

I collaboratori scolastici curano la vigilanza ai cancelli di uscita durante il deflusso.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Tutti gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di appartenenza, nelle situazioni di rischio o conflitto tra alunni.

Di norma l'ingresso alla scuola non è consentito a personale estraneo.

L'ingresso è consentito a personale con competenze specifiche che venga invitato a svolgere una particolare attività. In questo caso i docenti dovranno formulare una domanda scritta al D.S., specificando le motivazioni didattiche in base alle quali si richiede lo specifico intervento.

Durante le lezioni che prevedono la presenza di esperti esterni le responsabilità civili e penali, come per l'attività curricolare, ricadono sull'insegnante tenuto alla presenza.

Per quanto riguarda i doveri professionali dei docenti qui non espressamente richiamati, si fa riferimento alle norme contenute nei contratti collettivi di lavori e nelle disposizioni legislative che ogni docente è tenuto a conoscere.

Si ricorda che i docenti sono altresì tenuti ad adeguare il proprio comportamento a quanto previsto dal codice di comportamento riportato nel vigente contratto, pubblicato sul sito web.

## **2) SICUREZZA**

I docenti sono tenuti a prendere visione di tutti i documenti concernenti la sicurezza pubblicati sul sito e in particolare,

- del Piano di emergenza

- dell'informazione sulla valutazione dei rischi preventiva per lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento
- del documento di valutazione dei rischi
- del Piano di Primo Soccorso
- della cartellonistica
- degli obblighi del lavoratore (d.81, art 20);

dovranno inoltre partecipare alle esercitazioni di esodo e alle iniziative di formazione/informazione in tema di sicurezza.

Tenendo conto che la prevenzione non consiste in un'esasperata quanto impossibile eliminazione dei pericoli, ma nell'educazione alla conoscenza dei rischi e al modo corretto di affrontarli, è indispensabile fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici, sui comportamenti da tenere in caso di emergenza e sui percorsi da seguire in caso di esodo.

Per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti da parte degli alunni è opportuno contestualizzare i temi della sicurezza nella programmazione educativo-didattica ordinaria; a questo proposito si rimanda al progetto "Educazione alla Sicurezza".

I docenti sono inoltre tenuti a far sì che gli studenti rispettino il Regolamento di Istituto.

È altresì necessario porre molta attenzione in quelle attività soggette a rischi particolari, quali

- le attività di laboratorio in cui sono utilizzati particolari strumenti (forbici, taglierini, seghetti, attrezzi relativi al giardinaggio...): sarà cura del docente illustrare esaurientemente il rischio connesso all'uso di detti strumenti e sorvegliare attentamente l'alunno
- le attività in palestra: i docenti dovranno richiamare gli alunni all'osservanza delle norme di sicurezza ed evitare che gli studenti utilizzino qualsiasi tipo di attrezzatura se non sorvegliati; dovranno inoltre porre la massima attenzione alla sorveglianza degli studenti nel momento in cui si trovano negli spogliatoi.
- le attività nei laboratori di informatica: i docenti in questo caso rivestono il ruolo di preposti rispetto agli allievi ed hanno pertanto l'obbligo di istruirli ad un utilizzo dei videoterminali e ad una postura corretta, seguendo le istruzioni fornite.

È tassativamente proibito a docenti e studenti l'uso delle scale portatili e di qualsiasi altra postazione in elevazione (sedie, banchi...). Occorre inoltre porre la massima attenzione nella disposizione dei banchi, che devono permettere la circolazione in aula e nel posizionamento delle cartelle o zaini degli alunni, evitando che siano appesi alle sedie o ingombrino il passaggio tra i banchi.

Si segnalano altre possibili situazioni di rischio ed i relativi comportamenti:

**Immagazzinamento:** è vietato il deposito di carichi elevati o di oggetti contundenti nei ripiani alti di scaffali e armadi. I carichi devono essere distribuiti in modo omogeneo e stabile sui ripiani. I carichi maggiori vanno posizionati ad altezza indicativamente compresa tra quella delle cosce e quella delle spalle di una persona di statura media. Il materiale non va impilato nei ripiani alti. In caso di impilamento è necessario tenere in considerazione la forma e le caratteristiche di resistenza dei materiali, in modo che la pila possa ritenersi stabile.

**Per evitare l'eccessivo accumulo di oggetti è indispensabile limitare la conservazione ai soli oggetti realmente necessari.**

**Rumore:** è stato segnalato, nel corso della valutazione dello stress lavoro-correlato, come in alcune circostanze vi sia una presenza di rumore tale da costringere l'insegnante ad alzare il tono della voce. Al di là degli elementi strutturali, invito i docenti a porre la massima attenzione al comportamento degli studenti durante i trasferimenti e durante lo svolgimento sia delle attività meno strutturate (lavori di gruppo, studio ecc) sia delle attività curricolari, abituandoli e abituandosi ad utilizzare toni di voce il più contenuti possibile.

**Rischio elettrico:** L'apparecchiatura elettrica deve essere a norma CE e non deve presentare cavi, interruttori o spine senza protezione. L'apparecchiatura deve essere preferibilmente collegata direttamente alla presa della corrente, senza utilizzare riduzioni o multiple; qualora non fosse possibile occorre utilizzare ciabatte a norma con interruttore differenziale. Eventuali prolunghe devono essere rimosse immediatamente dopo l'uso; non devono comunque essere di ostacolo o fonte di rischio di inciampo. È vietato sovraccaricare una linea elettrica collegando più utenze alla stessa presa. I cavi elettrici non devono mai essere posizionati in

modo che possano essere tranciati (dall'interno all'esterno o viceversa attraverso una finestra o una porta...) né devono giungere alla presa restando tesi, nel sospeso di una via di passaggio. Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo. Al termine dell'uso occorre sempre disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno e non tirando il cavo. Non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato. Non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche. Interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata, spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno. Chiamare immediatamente l'ambulanza.

Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche per nessun motivo.

Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al referente per la sicurezza o al dirigente scolastico eventuali situazioni di rischio o pericolo rinvenibile all'interno dei plessi scolastici, con particolare riferimento a usura dei locali e degli arredi, guasti degli impianti elettrici, termici o idraulici, cattivo funzionamento di sussidi e attrezzature. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere a isolare e interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio e ad avvisare il coordinatore della squadra di emergenza o, se lo ritenesse necessario, ad azionare il segnale d'allarme.

È vietato fumare nei locali scolastici e in tutte le pertinenze della scuola.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Alessandra Schiatti